

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

OGGETTO: NUOVA COSTRUZIONE DI ANNESSO AGRICOLO.

Il Segretario Comunale

UBICAZIONE: COMUNE DI CASCINA, FRAZIONE ARNACCIO VIA DEL NUGOLAIO.

PROPRIETA': PAZZARELLI Fabrizio.

L'intervento in progetto prevede la nuova costruzione di un annesso agricolo ad uso di fienile e ricovero mezzi agricoli nel Comune di Cascina, frazione Arnaccio a servizio dell'azienda agricola del sig. Pazzarelli Fabrizio, come previsto nel Piano di Miglioramento Agricolo Ambientale allegato, dimensionato sul fondo di proprietà del richiedente, del coniuge Citi Graziella per il quale è stato redatto apposito contratto d'affitto ed in piccola parte in comproprietà anche con il padre Luciano che ha autorizzato la presentazione del piano medesimo, come da dichiarazione sostitutiva allegata e delle sig.re Luchini- Pugliesi e Pierotti, sempre concesso in affitto al richiedente.

Il fabbricato in questione sarà realizzato sul terreno rappresentato al C.T. nel foglio 59 dalla particella 130, in adiacenza all'abitazione del richiedente ed agli annessi agricoli già esistenti, in modo da costituire un unico nucleo aziendale: avrà il accesso principale dalla S.P. 24 Arnaccio-Calci, percorrendo un breve tratto della viabilità vicinale esistente (Via Larga) si accederà, attraverso sempre una viabilità esistente, posta a sud di un annesso esistente, si raggiungerà l'area oggetto dell'intervento. Il centro aziendale ha comunque due ulteriori accessi secondari posti sul lato sud, raggiungibili sia dalla S.P. 24 che dalla S.S. 67 bis, tramite viabilità a comune con gli altri insediamenti esistenti.

L'area oggetto dell'intervento edilizio rientra, secondo il vigente strumento urbanistico nelle "Aree Agricole del Sistema Territoriale della Pianura Bonificata".

La costruzione ad unico piano terreno sarà realizzata con una struttura portante costituita da profilati in ferro zincato a caldo (pilastri e capriate): per migliorare l'inserimento estetico della costruzione nel paesaggio circostante i pilastri saranno rivestiti in mattoni a faccia-vista.

La costruzione avrà un'altezza in gronda di mt. 5,50: tale altezza è necessaria per permettere lo stoccaggio delle balle cilindriche in colonne utilizzando al massimo lo spazio disponibile e permettendo l'impilamento con mezzi meccanici adeguati.

L'altezza delle balle cilindriche è di mt. 1,25 e quindi realizzando una colonna di quattro rotoballe si arriva ad ottenere un'altezza complessiva di mt. 5,00: poiché il mezzo meccanico ha bisogno di 50 cm di spazio di manovra e quindi ecco la necessità di avere un'altezza in gronda di mt 5,50 totali.

Di conseguenza anche il locale ad uso ricovero mezzi è stato previsto con la medesima altezza anche per ovvi motivi estetici e funzionali.

La struttura portante del tetto sarà completata con arcarecci costituiti da profilati serie Omega e copertura con pannelli metallici autoportanti coibentati in poliuretano con sovrastante impermeabilizzazione e manto in tegole laterizie, con gronde e pluviali in lamiera zincata preverniciata colore testa di moro o rame.

La parte dell'annesso da adibire a ricovero mezzi sarà tamponata con blocchi di cemento a faccia vista e sarà dotata di n° 4 finestre sul lato est e portone d'accesso sul lato sud, realizzati con profilati metallici zincati e verniciati: tra le due strutture è prevista l'installazione di una pannellatura metallica REI 120 con funzioni di garantire un'adeguata protezione al locale da adibire a ricovero mezzi in caso d'incendio del fienile, tanto che le due strutture saranno comunque staticamente indipendenti.

E' prevista la realizzazione di una massicciata sottostante la nuova costruzione e sul resede adiacente esclusivamente con materiale inerti in quanto per lo stoccaggio delle rotoballe la soluzione più semplice e che garantisce la migliore conservazione del fieno, aumentando la ventilazione del medesimo, è quello di appoggiare a terra dei pancali in legno sui quali appoggiare le rotoballe stesse. Nel locale da adibire a ricovero mezzi è prevista la realizzazione di una pavimentazione in conglomerato cementizio di tipo industriale.

Le opere di fondazione del fabbricato saranno adeguate alle caratteristiche geologiche dei terreni interessati per i quali è già stata depositata presso gli Uffici Comunali apposita relazione geologica e non sarà alterato l'assetto idrogeologico dell'area.

Pontedera li, 25 novembre 2009



Il Tecnico

Geom. Carlo Lupi

